



Firenze, 5 Novembre 2019

Gent.mi Onorevoli della Repubblica italiana,  
a nome delle oltre 3.500 famiglie toscane iscritte al nostro comitato, nato nel 2017 con l'intento di combattere leggi che limitano il principio di autodeterminazione come l'obbligatorietà vaccinale prevista dalla 119/17, torniamo a scrivervi ricordandovi che, nonostante le (tante) promesse di modifica in campagna elettorale, ad oggi, la c.d. "Legge Lorenzin" è ancora in vigore.

**14 mesi di Governo Lega – M5S? 0 azioni contro decine di migliaia di esclusioni di bimbi SANI**

da nidi e scuole dell'infanzia, e con delusione prendiamo atto del fatto che anche il nuovo governo "Conte bis" continua ad essere caratterizzato da un assordante silenzio assenso riguardo all'ingiustizia e pericolosità delle conseguenze legate ai dettami di questa legge che miete ogni giorno piccole vittime, che rimangono nascoste dietro ad inutili dichiarazioni pubbliche condite di luoghi comuni sulla "scienza", da parte del nuovo Ministro della Salute Speranza.

**Domani, 6 Novembre 2019, verrà celebrata la  
"16° giornata italiana in ricordo delle persone decedute o rese disabili dai vaccini"  
con sentenze riconosciute dalla giustizia italiana ed indennizzi pagati da tutti noi cittadini  
con soldi pubblici, per effetto della legge 210/1992.**

Teniamo a precisare che come C.Li.Va. vi scriviamo dalla Toscana, dove son morte solo ufficialmente già 129 persone per New Delhi, triste conseguenza di un Governo che vende la Salute promuovendo più farmaci (come se per aver la Pace si dovesse vendere più armi), in questo caso morti che potevano esser evitati se il Governo avesse seguito il modello "Strama"<sup>1</sup> Svedese, riducendo adeguatamente il consumo di antibiotici spesso superflui.

Ma la Pace ops ...Salute, non prende tregua ed incessantemente i media ci propongono notizie su (vere o presunte?) epidemie di malattie spesso non gravi ma dipinte come tali, leggiamo articoli su percentuali di coperture vaccinali (calcolate entro i 24 mesi di età), come se da queste dipendesse la salute pubblica di una nazione intera; ascoltiamo medici "televisivi" e giornalisti alimentare un clima di terrore (serve per ottenere la Pace niente dubbi) verso gli **infedeli che vogliono più informazione**, con toni che sanno più di credo religioso piuttosto che di scienza, quella vera, "**in vaccine we trust**" ha osannato il Global Vaccination Summit.

**Il dubbio** non è concesso neanche a coloro che hanno provato sulla propria pelle le reazioni avverse (gravi e meno gravi), e chiedono semplicemente di assicurare che ciò che hanno già vissuto non si ripeta al prossimo richiamo, o alla vaccinazione di un fratello o di una sorella.

Ogni reazione avversa viene negata e viene impedito di approfondire le cause di un problema di salute per evitare di capire la reale portata degli eventi avversi. Le persone che vengono celebrate in questo 6 Novembre sono solo una piccolissima parte dei reali danneggiati da vaccino:

**Il percorso per il riconoscimento del danno è faticoso, alla portata solo di chi, dopo un grave evento che spesso devasta la famiglia intera, ha soldi ed energie per combattere contro il muro di omertà e silenzio che si trova davanti sin dalla prima innocua domanda posta al pediatra di famiglia.**

<sup>1</sup> <https://strama.se/?lang=en>

La politica ha il dovere di prendere in mano questi dati, fermarsi immediatamente e riflettere: continuare a mantenere in vigore un obbligo vaccinale con esclusioni scolastiche offende innanzitutto i danneggiati e le loro famiglie e poi tutti coloro che lecitamente si pongono dubbi e cercano di tutelare il bene più prezioso che si ha al mondo: i bambini.

Continuare a ricattare le famiglie escludendone i figli sani da nidi e scuole dell'infanzia rimane inaccettabile; una conseguenza che nasce da un provvedimento totalmente privo di buon senso che la popolazione ha a gran voce contestato, e che difatti è stato ampiamente usato anche nell'ultima campagna elettorale, con promesse chiare e precise che sono state disattese. L'ennesima conferma che la politica non è in grado di mantenere le promesse, con conseguenze che pagheranno i nostri figli, privati di un percorso didattico che spetta loro di diritto.

**Avete fatto una mozione per il contrasto di fenomeni di intolleranza,  
contro istigazione all'odio e violenza e poi vi dimenticate dei bambini esclusi?  
Questo è bullismo istituzionalizzato!**

Cari Politici, da cittadini e da genitori, vi diciamo che è inutile andare in TV o sui giornali a sbandierare candidamente quanto l'asilo nido o la scuola materna siano fondamentali per la crescita dei bambini se poi non si permette ai piccoli di frequentarli per la mancanza anche di un solo timbro su un libretto sanitario, fare riflessioni sul motivo della denatalità del nostro Paese, **sbandierare politiche sociali di sostegno alle famiglie, se poi le mamme sono costrette a licenziarsi** perché non possono tornare a lavoro per dover accudire i figli; incentivare le famiglie a fare il secondo o terzo figlio, quando i genitori sanno di non essere liberi di scegliere serenamente per la loro istruzione e per la loro salute.

**“La politica faccia la politica e la scienza faccia la scienza”,**

così la deputata Giulia Grillo dai banchi dell'opposizione nel 2017 dichiarava la sua contrarietà - e quella del Movimento 5 Stelle - alla Legge 119. Due anni e mezzo dopo la legge è ancora lì, invariata, dopo che si sono succeduti tre governi ed elezioni con promesse da marinai da parte di tutti i partiti politici: tutte parole al vento.

Nel frattempo una delle case farmaceutiche più importanti al mondo, la **GSK**, ha di recente pubblicato i propri dati finanziari del terzo trimestre: 2,3 miliardi di sterline su un totale di 9,4, gli introiti derivanti dalla divisione vaccini, fatturati con una crescita del 15% rispetto all'anno precedente.

Eppure spesso ci sentiamo ripetere che non esiste alcun guadagno da parte delle case farmaceutiche in questo campo, cercando inutilmente di sminuire l'impatto positivo che l'obbligo vaccinale imposto nel nostro Paese “al fine di ottemperare ad accordi internazionali”, ha avuto sul fatturato di aziende private.

Ma

**E' giusto che la politica, nella valutazione rischio/beneficio della L. 119/17, a fronte di guadagni enormi per aziende private, debba utilizzare invece soldi pubblici delle Regioni per indennizzare il danno farmacologico sulla persona, come da Legge 210/92?**

In quali altri campi lo Stato introduce obblighi di utilizzo di prodotti realizzati da soggetti privati, ed è anche costretto ad indennizzare gli eventuali danni causati da un difetto, da un errore, da un malfunzionamento?

**Non ci risulta, ad esempio, che in caso di danni causati da casco o cintura di sicurezza scadenti o mal funzionanti, sia lo Stato a dover indennizzare i cittadini per averli resi dispositivi obbligatori, ma al contrario siano - come è logico - i produttori a dover rispondere di malfunzionamenti o difetti di fabbricazione.**

Il 28 ottobre 2019 la trasmissione Rai "Report" ha mandato in onda un interessante servizio dal titolo "Principi cattivi"<sup>2</sup> nel quale si rilevano notevoli problemi nella qualità dei medicinali che ogni giorno vengono venduti anche in Italia.

**Materie prime prodotte in Paesi dove i controlli sono del tutto inesistenti**, condizioni igieniche assolutamente inadatte, contaminazioni e inquinamento gratuito quasi ovvie. Il direttore di AIFA ha ammesso davanti alle telecamere che i controlli alle case farmaceutiche non sono di fatto mai "a sorpresa", con i risultati che ognuno di noi può ovviamente trarre, e a farne le spese sono i pazienti che, ignari, assumono quotidianamente farmaci che possono contenere sostanze dannose e contaminanti di ogni tipo (e che ciclicamente vengono scoperti troppo tardi).

- E' quindi legittimo che la politica, ben sapendo che lo scopo di ogni azienda privata è massimizzare il profitto (come confermato anche nel servizio giornalistico sopracitato) **imponga farmaci preventivi**, da somministrare su soggetti sani, come i vaccini, in modo obbligatorio?
- E' legittimo che si leghi la frequenza scolastica di bambini da 0 a 6 anni all'assunzione di 10 medicinali senza peraltro **mai verificare la reale risposta immunitaria**?
- E' legittimo che lo **Stato non risponda al sospetto di mancanza di conformità** del prodotto reso obbligatorio, sollevato dall'Associazione "Corvelva", nonostante la commissione parlamentare sullo stato di salute dei militari abbia chiesto approfondimenti doverosi in nome del principio di precauzione?

Riascoltando le parole pronunciate al Senato e alla Camera nel 2017 da molti Onorevoli durante l'approvazione della Legge 119/17 si direbbe di no, eppure a due anni e mezzo di distanza il clima attorno all'argomento vaccini è peggiorato ulteriormente: **i medici sono impossibilitati a poter esprimere opinioni libere secondo quanto stabilito dalla Fnomceo**, i pochi professionisti che contestano l'obbligo vaccinale sono censurati da giornali e televisioni per evitare che ci possano essere riflessioni da parte dei genitori, la classe politica che ha in mano il potere decisionale va avanti a suon di slogan e frasi fatte, e in tutto questo la fiducia nei confronti delle istituzioni diminuisce giorno dopo giorno.

Ormai anche il terzo anno scolastico "sotto" Legge 119/17 è iniziato, e il danno sociale delle esclusioni scolastiche dei bambini, nel totale silenzio di istituzioni e organi di informazione, sono ormai una triste realtà del nostro Paese.

Noi, come tutte le associazioni ed i comitati spontanei di cittadini nati negli ultimi anni in tutta Italia, continueremo a far sentire la nostra voce in tutte le sedi dove ci sarà data la possibilità, perché **dove c'è un rischio non può esserci obbligo**.

**Lo Stato che impone e ricatta le famiglie non può e non deve essere un modello accettabile.**

Continueremo fino allo stremo a combattere questa legge sbagliata, ricorderemo a figli e nipoti, amici, parenti e conoscenti come la colpa di tutta questa situazione sia principalmente della politica e di chi ignora promesse e buon senso.

Oggi ci rivolgiamo nuovamente a Voi, sperando di portare ad una riflessione libera da interessi e da preconcetti e dogmi sulle incongruenze di questa legge, per far sì che **si torni a respirare un clima sereno intorno alla salute psicofisica dei nostri bambini, gli adulti di domani**.

Il direttivo C.Li.Va. Toscana



C.Li.Va. Toscana

Sito web: <https://www.clivatoscana.com/>

E-mail: [clivatoscana@inventati.org](mailto:clivatoscana@inventati.org)

<sup>2</sup> <https://www.raiplay.it/video/2019/10/principi-cattivi-9090f4e0-aab3-4542-ba57-28cdb17a187e.html>